



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 3000/S.G./A./ Comparto Sicurezza

Trani, li 27 Giugno 2017

All'Ufficio del VISAG centrale del Dipartimento
All'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Largo Luigi Daga, 1 cap. 00164
ROMA

E, p.c.;

Al Provveditorato Regionale Toscana – Umbria
dell'Amministrazione Penitenziaria
Direttore VISAG Territoriale
FIRENZE

Alla Direzione della casa Circondariale di
LIVORNO
Sezione distaccata di GORGONA

Alla Segreteria Regionale CO.S.P. Toscana
Signor SANTO DI PASQUALE
Casa Circondariale di LIVORNO

Oggetto: Base Navale di Gorgona – Richiesta acquisto defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) per le imbarcazioni del Corpo della Polizia Penitenziaria.

Con la presente, nel fare seguito a quanto comunicato con la nota prot. n. 37-16/SR dell'1.10.2016; nota n. 46-16/SR del 8/11/2016 (All.1), si informa che a tutt'oggi, nonostante le assicurazioni partecipate dal direttore del Penitenziario di Livorno di cui all'atto n.20437 del 30.11.2016 (All.2) non risulta né che le Motovedette dell'Amministrazione Corpo della Polizia penitenziaria abbiano beneficiato di appositi defibrillatori.

Giova in tal senso segnalare che anche i restanti Corpi di Polizia, Arma dei carabinieri e Guardia di Finanza, sui propri mezzi di trasporto aereo, terrestri e navali sono state dotate di quanto si sollecita da tempo per le strutture della Penitenziaria.

Rimane immutato il rimanente contenuto delle note citate sopra cui si fa seguito.

Cortesi Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE C.O.S.P.

Domenico MASTRULLI

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com – relazionisindcoosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878



Segreteria Regionale Toscana

Prot. N.37-16/SR

Livorno, 01 Ottobre 2016

Alla Dott.ssa Santina Savoca
Direttore Casa Circondariale
Livorno

E, p.c. :

Al Dottor Giuseppe Martone
Provveditore Regionale A.P.
Per la Toscana e l'Umbria
Firenze

Alla Dott.ssa Pierina Conte
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria
Roma

Al Signor Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.
Trani

Al Signor Scanio Salvatore
Segretario Locale Co.S.P.
Sede

Al Signor Ardovini Francesco
Vice Segretario Locale Co.S.P.
Sede

Oggetto: C.C. Livorno – Base Navale di Gorgona - Richiesta acquisto defibrillatori semiautomatici esterni (DAE)

La morte cardiaca improvvisa (MCI) ed inaspettata, è un evento naturale dovuto a cause cardiache, che si sviluppa in un soggetto con o senza una cardiopatia nota. In circa la metà dei casi il meccanismo scatenante è costituito da un'alterazione letale del normale ritmo cardiaco (fibrillazione ventricolare) che se non trattata entro pochi minuti, porta la vittima a morte certa.

L'unica terapia è rappresentata dalla precoce erogazione al cuore di una scarica elettrica terapeutica (defibrillazione) tramite appositi apparecchi denominati defibrillatori.

Co.S.P. Toscana - Via delle Macchie, 9 – 57124 – Livorno
Presso la Casa Circondariale di Livorno
E-mail: cosp.livorno@yahoo.it

Co.S.P. Segreteria Generale Nazionale
Via Vicinale Vecchia Trani-Corato, 24 –Trani (BT)
E-Mail: segretariogeneralecosp@gmail.com
Codice Fiscale 94061830587 - C.C.P. 10129552840 - Codice MEF: SGN



Segreteria Regionale Toscana

La MCI è un fenomeno drammaticamente rilevante; si calcola che l'evento si verifica, in ambiente extraospedaliero, in circa 1 persona su 1000 abitanti per anno (circa 55.000 eventi/anno in Italia, 3000 a Roma). Numerosi studi hanno dimostrato che l'80% degli arresti cardiaci avviene a domicilio e circa il 15% in strada o in ambienti pubblici; il 60% delle morti cardiache improvvise è avvenuto in presenza di testimoni. Un corretto e precoce intervento di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione praticato da questi ultimi può salvare oltre il 40% delle vittime altrimenti destinate a morte certa.

Le possibilità che la scarica elettrica ripristini un normale ritmo cardiaco però decrescono rapidamente con il passare dei minuti: quando le vittime ricevono la scarica entro il primo minuto dal collasso ci sono il 90% circa di possibilità che il soggetto ritorni in vita, le possibilità successivamente diminuiscono del 10% per ogni minuto che passa senza che venga erogata la scarica elettrica. **E' evidente come l'intervento dei sistemi di emergenza sanitaria territoriale (118), per quanto efficienti e ben organizzati, molto difficilmente potrà svilupparsi entro i tempi ristretti di un arresto cardiaco (specialmente in mare aperto)**

Per quanto sopra premesso il Co.S.P. è a chiederLe l'acquisto e la conseguente dotazione per tutta la flotta del Settore Navale di adeguato numero di **defibrillatori semiautomatici esterni (DAE)** certi che l'adozione potrebbe essere determinante se si dovessero verificare eventi riconducibili a MCI in particolare durante la navigazione Livorno - Gorgona e viceversa.

In linea generale, si creerebbe una "cardioprotezione" di luoghi (le motovedette) che, per l'elevato numero di persone che li frequentano, sono statisticamente più a rischio di essere sedi di arresto cardiaco.

Sarebbe opportuno inoltre prevedere, qualora non fosse già stata attuata anche la formazione del personale di polizia penitenziaria di stanza presso la base navale di Gorgona alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base (RCP) ed all'uso del defibrillatore semiautomatico.

In attesa di Suo riscontro, in considerazione dell'importanza di quanto rappresentato con la presente in attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Regionale



Segreteria Regionale Toscana

Prot. N.46-16/SR

Livorno, 08 Novembre 2016

Alla Dott.ssa Santina Savoca
Direttore Casa Circondariale
Livorno

Al Dottor Giuseppe Martone
Provveditore Regionale A.P.
Per la Toscana e l'Umbria
Firenze

E, p.c. :

Alla Dott.ssa Pierina Conte
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria
Roma

Al Signor Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.
Trani

Al Signor Scanio Salvatore
Segretario Locale Co.S.P.
Livorno

Al Signor Arrovini Francesco
Vice Segretario Locale Co.S.P.
Livorno

OGGETTO: C.C. Livorno – Sollecito riscontro Note sindacali

Esimio Direttore,
poiché ad oggi non è ancora pervenuto alcun Suo riscontro alle Note 37-16/SR “C.C. Livorno – Base Navale di Gorgona - Richiesta acquisto defibrillatori semiautomatici esterni (DAE)” del 01 Ottobre 2016 e 38-16/SR “C.C. Livorno – Base Navale di Gorgona - Richiesta acquisto



Segreteria Regionale Toscana

autorespiratori” del 05 Ottobre 2016, che si allegano opportunamente in copia, considerato anche il considerevole lasso di tempo infruttuosamente intercorso, si sollecita Sua considerazione.
In attesa, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Regionale

Di Pasquale Sant



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Casa Circondariale di Livorno

Prot. n. 20437

Livorno, 30 novembre 2016.

Co.S.P.
Segreteria Regionale
LIVORNO
E, p.c.
Al Provveditorato Regionale per la Toscana e l'Umbria
FIRENZE
Alla dott.ssa Pierina Conte
D.A.P.
ROMA
Al Sig. Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.
TRANI

Oggetto: riscontro nota n. 37-16 datata 01 ottobre 2016

In riscontro alla nota in oggetto si rappresenta che questa Direzione è in attesa di conoscere la disponibilità da parte della ASL di Livorno a svolgere appositi corsi a favore del personale di questo Istituto, della Sezione distaccata di Gorgona e della Base Navale di Livorno. Ottenuta tale risposta si procederà eventualmente con la richiesta di autorizzazione all'acquisto agli organi competenti

Distinti saluti

Il direttore
Dott.ssa Santina Savoca

